

FUSIONE ETEROGENEA PER INCORPORAZIONE NELL'ENTE

CASSA EDILE DI MUTUALITA' ED ASSISTENZA della Provincia di Potenza

(incorporante)

della SOCIETA

BILATERALE POTENZA SRL

con unico socio

(incorporata)

RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2500 SEXIES COMMA 2) E DELL'ART. 2500 SEPTIES COMMA 2) DEL CODICE CIVILE

La operazione di fusione per incorporazione proposta della CASSA EDILE DI MUTUALITA' ED ASSISTENZA della Provincia di Potenza (di seguito, anche, l'Ente incorporante) della società direttamente ed interamente controllata BILATERALE POTENZA SRL. con unico socio (di seguito, anche, la Società incorporata), di cui al relativo progetto approvato dai rispettivi organi amministrativi in data gennaio 2021, depositato in pari data presso la comune sede legale, pubblicato sul sito *internet* istituzionale dell'Ente incorporante in data 27 gennaio 2021 ed iscritto nel competente Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Basilicata in data 27 gennaio 2021 per la Società incorporata (di seguito il "Progetto"), si configura quale "eterogenea" considerando che i due enti interessati hanno scopi non omogenei fra loro avendo l'Ente incorporante natura associativa e scopo non lucrativo ed essendo la Società incorporata una società di capitali con scopo lucrativo.

In funzione di tale circostanza la operazione di fusione è interessata anche dall'applicazione dell'art. 2500-septies del codice civile in materia di trasformazione eterogenea da società di capitali e, conseguentemente, dell'art. 2500-sexies del codice civile anche con riferimento all'apposita relazione che gli amministratori devono predisporre in modo che la stessa "illustri le motivazioni e gli effetti della trasformazione.

Sulla legittimità di una operazione di fusione eterogenea come quella di cui *si tratta* è intervenuto il Consiglio Notarile di Milano con la "*massima fl. 52*" (titolata "*Combinazione dei procedimenti di fusione e di trasformazione eterogenea -artt 2500 septies e ss. c.c.*") del 19 novembre 2004 con la quale sono stati tracciati i confini del fenomeno considerandolo legittimo nella misura in *cui* è ammissibile la trasformazione eterogenea stessa.

In questo senso nessun dubbio esiste in merito alla circostanza che l'art. 2500-septies ammette la trasformazione eterogenea da società ad associazione; inoltre, ai sensi dell'art. 42-bis del codice civile

stesso, "Se non è espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto, le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni di cui al presente titolo possono operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni. Pertanto, con l'introduzione, ad opera dell'art. 98 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 dell'art. 42-bis del codice civile, si è completato lo scenario normativo di riferimento in materia di operazioni straordinarie coinvolgenti enti non commerciali e, in particolare, può definirsi come adeguatamente ammessa la possibilità di una fusione di una società di capitali in un'associazione, considerando che la prima può trasformarsi in associazione e quest'ultima può fondersi con un'altra associazione. L'operazione, nel suo complesso, è quindi completamente e compiutamente regolata in tutte le sue fasi.

Di seguito vengono esaminati i principi fondanti dell'operazione di fusione proposta con particolare riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2500-sexies comma 2), del codice civile, rinviandosi peraltro al Progetto per ogni altra indicazione.

Le motivazioni all'operazione e gli effetti della medesima

Gli enti partecipanti alla fusione ritengono opportuna l'incorporazione nella **CASSA EDILE DI MUTUALITA' ED ASSISTENZA della Provincia di Potenza** della **Società Bilaterale Potenza S.R.L.** in quanto l'Ente incorporante è già titolare dell'intero capitale della Società incorporata e risulta pertanto economicamente vantaggioso curare unitariamente la gestione dei patrimoni, in luogo di mantenere in essere due entità separate di cui una totalmente partecipata dall'altra. Si fa al proposito presente come **Società Bilaterale Potenza S.R.L.** sia proprietaria di un patrimonio immobiliare (costituito da un fabbricato F4 in Comune di Potenza PZ, attualmente sostanzialmente inutilizzato, per il quale le ricerche di un potenziale compratore hanno dato fino ad oggi risultati non positivi; pertanto, senza sostanzialmente svolgere ulteriori attività, si limita a possedere il citato patrimonio immobiliare e ciò induce alla possibilità di realizzare l'obiettivo di unire l'intera proprietà in capo ad un unico soggetto giuridico nel perseguimento di efficienza e per evitare i costi derivanti dalla gestione contabile ed amministrativa della società in questione che non paiono più giustificati.

Gli effetti giuridici

A seguito della fusione proposta la **CASSA EDILE DI MUTUALITA' ED ASSISTENZA della Provincia di Potenza** subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società incorporata e in tutte le ragioni, le azioni, i diritti, come pure in tutti gli obblighi, gli impegni, le passività di qualunque natura anteriori alla data stabilita per l'efficacia della fusione. L'intero capitale sociale della Società incorporata verrà annullato senza concambio. Lo Statuto sociale dell'Ente incorporante non subirà alcuna modifica in dipendenza della proposta fusione. Anche ai fini di una compiuta e più aggiornata rappresentazione contabile delle attività e passività della Società incorporata, è stata predisposta dall'organo amministrativo della Società incorporata un'apposita situazione patrimoniale della stessa al 31 dicembre 2020 (composta da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e redatta con le regole e i criteri del bilancio di esercizio) che viene allegata alla presente relazione sotto la lettera "A".